

## Bermuda, vacanze perfette. La guida di GQ

pagerank: 7

L'arcipelago ospiterà la Coppa America una piccola guida per prenotare il viaggio in tempo e godersi un viaggio da favola

17.12.14 - Redazione

Quando si è saputo che la Coppa America del 2017 si disputerà a Hamilton, Bermuda, in molti avranno afferrato l'atlante per localizzare l'isola, convinti di trovarla nei Caraibi. E invece l'arcipelago delle Bermuda (il cui famigerato "triangolo" ha inghiottito misteriosamente più di un aereo) si trova ben più su, di fronte alla costa Est degli Stati Uniti. Infatti, da New York si vola a Hamilton più volte al giorno, e in meno di due ore. Ma l'isola, formata da 181 tra isolotti e scogliere, non è affatto americana, anzi: è la più antica colonia britannica, e guai a mischiare le cose. Con gli Usa fa business, ma le tradizioni (un po' snob), gli stili, i costumi e l'attenzione all'etichetta (non si gira in costume!), li ha ereditati da Sua Maestà Elisabetta. E nemmeno la vicinanza con gli States l'ha trasformata in una meta di massa: Bermuda è una delle destinazioni più costose, esclusive e inarrivabili (per portafogli normali) che esistano.

In vacanza ci vanno Bill e Hillary Clinton, la famiglia Berlusconi (che qui possiede una magnifica villa) e i coniugi Bush, mentre Michael Douglas e la bella Catherine Zeta Jones l'hanno addirittura eletta come residenza.

Per quanti non volessero solo sognarla, ma decidessero di approfittare delle regate per un viaggio che sarà difficile dimenticare, ci sono almeno due buoni motivi per amare Bermuda.

Il primo è la sua bellezza - le spiagge rosa e fini come talco, la barriera corallina, il mare turchese con fondali ricchi di pesci e relitti da esplorare, le grotte di cristallo, i 120 km di costa, la città di St George patrimonio dell'Unesco, il calore della gente, il campo da golf a 18 buche che, quando non ospita il PGA Grand Slam, è aperto al pubblico. Il secondo è più prosaico ma ugualmente allettante, e riguarda il generoso regime fiscale di questa isola a "tassa zero", che l'Italia ha inserito nella "black list". Un doppio paradiso, insomma. Non a caso, Larry Ellison, il quinto uomo più ricco della Terra, pur essendo americano, l'ha scelta per organizzare la seconda difesa dell'America's Cup (la prima era stata nel 2013 a San Francisco).

Bermuda cambierà per ospitare i team (ognuno con 200 persone al seguito), i giornalisti, le tv, gli sponsor e il pubblico, ma - assicura il Primo Ministro Michael Dunkley - non sarà stravolta, e «grazie alla sua particolare conformazione geografica, regalerà ai velisti e al pubblico uno spettacolo indimenticabile». Senza dimenticare che il circo della Coppa frutterà, secondo le stime, oltre 250 milioni di dollari (a fronte dei 77 versati all'organizzazione per ospitare l'evento). Le date esatte della manifestazione non sono ancora note, ma di certo si svolgerà a giugno, mese perfetto dal punto di vista climatico: poca umidità, 30° al massimo, ventilato. Perché, nonostante Bermuda sia circa mille miglia più a Nord dei Caraibi, è attraversata dalla calda Corrente del Golfo e quindi beneficia di un clima subtropicale, mite e gradevole tutto l'anno. Certo, c'è sempre l'incognita uragano (Gonzalo ha fatto parecchi danni lo scorso ottobre), ma, nel caso, i migliori alberghi non addebiteranno penali per la cancellazione.

I locali notturni non mancano, ma Bermuda non è certo un'isola per nottambuli o per disco maniaci. I ritmi frenetici qui non sono di casa e neanche benvenuti. I signori turisti non gradiscono rumori e confusione, spiegano i locali. La giornata si trascorre in spiaggia, o sugli innumerevoli campi da golf, in barca, zigzagando nel reef o facendo pesca d'altura fuori del 'Great Sound', proprio là dove i maxi catamarani si daranno battaglia e dove, con cadenza biennale - la prossima sarà nel 2016 - termina la famosa regata d'altura Newport-Bermuda.

Se non avete la barca, poco male, la scelta degli yacht a noleggio, con e senza equipaggio, a vela e a motore, è varia e ampia.

Il tramonto va gustato in riva al mare, sorseggiando un 'Rum Swizzle' o un 'Dark and Stormy'. Nonostante l'alto numero di locali (oltre 150) e la grande varietà di cucine disponibili, a Bermuda non ci sono ristoranti eccellenti, almeno secondo i nostri standard. In compenso la vista lascia, quasi sempre, senza fiato. L'ottanta per cento della materia prima arriva dagli Usa, quindi aspettatevi conti salati (e non dimenticate la mancia del 15%). Da provare la tipica "fish chowder", zuppa di pesce speziata, le aragoste, i frutti di mare, le cozze, spesso serviti con salse piccanti, secondo le tradizioni locali. A Bermuda non si possono affittare auto (si guida a sinistra), ma i mezzi pubblici funzionano bene e servono tutta l'isola. Certo, se scegliete un hotel molto isolato, mettete da parte un po' di denaro per i taxi, tutt'altro che economici. D'altronde, per affittare una bici (elbowbeachcycles.com) si parte da 23 dollari al giorno, mentre per uno scooter (smattscyclelivery.com) ce ne vogliono 50. C'è da aspettarsi che durante la Coppa America i prezzi saliranno ancora quindi, per evitare di accendere un mutuo, è preferibile prenotare per tempo. Un ultimo consiglio per risparmiare è quello di lasciar perdere la formula 'turista fai da te' e affidarsi a un tour specializzato che offre pacchetti completi viaggio + hotel, quasi sempre via Londra o Usa. Se ancora non vi è chiaro perché Larry Ellison, dopo San Francisco, abbia scelto proprio Bermuda per ospitare l'America's Cup, tenete a mente quello che diceva Mark Twain: «L'inverno più freddo della mia vita è stata un'estate a San Francisco». Di quest'isola atlantica, invece, scrisse: «Andate pure in paradiso, se volete, io mi fermo qui, a Bermuda!».

5 TIPS per una vacanza da favola:

1. Le spiagge più belle

Dovunque andiate non rimarrete delusi, ma due spiagge meritano da sole il viaggio, Elbow Beach e Horseshoe Bay.

2. Hotel con spiaggia privata

Attenzione, non tutti gli alberghi hanno la spiaggia privata. Se per voi è un benefit irrinunciabile, scegliete nel top di gamma tra il The Reefs (che vanta anche due piscine mozzafiato), il Pink Beach Club, (se riuscite prenotate la camera 94), e il Rosewood Tucker's Point, un piccolo, delizioso resort di sole 88 stanze.

3. Crystal Cave

Trentasei metri sotto la superficie della terra, le grotte di cristallo sono una delle maggiori attrazioni dell'isola.

4. Royal Bermuda Yacht Club

Uno dei circoli velici più longevi del mondo. Durante la Coppa America ospiterà il trofeo più antico nella storia dello sport.

5. English Sports Shop, per acquistare gli autentici Bermuda Il 'pantaloncino' più famoso del mondo, inventato nel 1900 dagli ufficiali della Marina Britannica proprio sull'isola, si indossa come capo formale, da portare con calzettoni e blazer. 49 Front Street, Hamilton City.

TOUR OPERATOR:

Prestige Holidays

Kuoni

Equinox

**Evolution Travel**

Testo di Bianca Ascenti